

SONZINI ANTONIO

Medaglia d'Argento al Valor Militare

“Ufficiale più volte distintosi per ardimento e sprezzo del pericolo, rimasto accerchiato col proprio plotone da preponderanti forze avversarie, lo organizzava rapidamente a difesa ed opponeva tenace resistenza. Prossimo ad essere sopraffatto dalla schiacciante superiorità avversaria, rispondeva alle intimazioni di resa con un violento contrattacco dei pochi superstiti che, trascinati dal suo esempio, riuscivano a rompere il cerchio nemico. Fatto successivamente segno alla irruenta reazione di carri armati non esitava a lanciarsi alla testa dei propri uomini all’attacco di essi, munito di sole bombe a mano. Svincolatosi dalla pressione avversaria, attraverso aspra lotta riusciva a riportare, dopo lunghi giorni di marcia, i propri uomini nelle nostre linee.”

ROSSOSCH – KHARKOW (RUSSIA)

16 – 31 gennaio 1943